



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE

◀VITO VOLTERRA▶

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – Tel 06/7960136

Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMPS29000P – EMAIL: RMPS29000P@istruzione.it



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO
RACCOLTA E SINTESI DELLE NORME
COMPORTAMENTALI E DISCIPLINARI E
DELLE REGOLE DI UTILIZZO DELLE
STRUTTURE SCOLASTICHE**

Delibera n. 38 del 26.05.2017

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Sommario

Art. 1 (Principi generali).....	3
Art. 2 (Uso delle strutture e delle attrezzature)	3
Art. 3 (Norme di comportamento).....	4
Art. 4 (Frequenza).....	5
Art. 5 (Rapporti scuola-famiglia e scuola-studente).....	8
Art. 6 (Mancanze disciplinari).....	8
Punto 1: Violazione del dovere di regolare frequenza	9
Punto 2: Violazione del dovere di assiduo impegno	11
Punto 3: Violazione del dovere del rispetto della persona	12
Punto 4: Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento.....	14
Punto 5: Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati	15
Art. 7 (Conversione della sanzione)	17
Art. 8 (Impugnazioni).....	17
Patto di corresponsabilità educativa	18
Allegati	19
Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	20
Art. 1 (Vita della comunità scolastica)	20
Art. 2 (Diritti)	20
Art. 3 (Doveri)	21
Art. 4 (Disciplina).....	22
Art. 5 (Impugnazioni).....	22
Art. 6 (Disposizioni finali).....	23



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Art. 1 (Principi generali)

1. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.
2. La vita nella scuola si fonda sul rispetto reciproco tra le persone, quale sia il loro ruolo, età e condizione, in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente espressa e non lesiva della personalità altrui.
3. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.

Art. 2 (Uso delle strutture e delle attrezzature)

1. Gli studenti possono esercitare il diritto di associazione utilizzando i locali dell'Istituto previa richiesta al Dirigente Scolastico. Tutti gli studenti possono partecipare all'assemblea di istituto, i rappresentanti di classe degli studenti possono riunirsi nel Comitato Studentesco a cui può partecipare anche il DS. Previa autorizzazione del DS, è concessa la possibilità di riunione da parte dei Genitori e delle altre componenti della Comunità Scolastica.
2. Il diritto di assemblea e di riunione degli studenti, a livello di classe e di Istituto, è regolamentata dagli artt. 13 e 14 del T.U. 16/4/1994. La partecipazione all'assemblea è facoltativa; gli studenti si presenteranno in classe alle ore 8,15 per l'appello e poi si recheranno liberamente in assemblea. Le eventuali assenze andranno giustificate sul Registro elettronico ma non calcolate ai fini del DPR 122/2009. Sarà adottata la regola di turnazione dei giorni della settimana in cui convocare l'Assemblea. I docenti in servizio dovranno comunque garantire la presenza in Istituto secondo il proprio orario fino allo scioglimento dell'assemblea.
3. Le aule, i laboratori, gli spazi comuni sono affidati al senso di responsabilità dei gruppi classe e dei singoli che li utilizzano; gli utenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali, pena provvedimenti disciplinari (punto 5). È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di chiudere le aule e i laboratori incustoditi, mentre al contempo si invitano gli studenti a non lasciare oggetti al loro interno (specialmente se di valore), per i quali la scuola non si assume alcuna responsabilità.
4. Qualora si verifichi l'esistenza di danni e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, ne risponderà l'intera scolarèsca che per ultima ha occupato l'aula.
5. L'utilizzo di aule speciali, laboratori e palestra è disciplinato dai rispettivi regolamenti che vanno pubblicati sul sito e depositati in segreteria; agli studenti non è consentito accedervi con gli zaini e il materiale non necessario alle attività da svolgere.
6. L'accesso ai laboratori fuori dell'orario scolastico o all'interno dell'orario scolastico quando non siano presenti gruppi classe è consentito previa richiesta al Dirigente Scolastico che rilascia autorizzazione scritta. In ogni caso è subordinato alla presenza di un tecnico di laboratorio.
7. Le lezioni iniziano alle ore 8.15.
8. I trasferimenti interni tra i diversi ambienti della scuola debbono essere condotti senza recare pregiudizio a persone o cose e disturbo alle attività didattiche delle altre classi.
9. Durante gli intervalli gli spostamenti all'interno della scuola sono liberi; è fatto divieto di uscire dalla scuola durante gli intervalli, e comunque prima del termine delle lezioni. Si precisa che durante l'intervallo, a tutela della sicurezza degli studenti e in applicazione delle norme



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

contrattuali relative alla funzione docente, gli insegnanti sono tenuti alla sorveglianza nelle zone assegnate dal piano di sorveglianza annuale definito in relazione all'orario annuale di lezioni o, in mancanza di esso, nei locali e sul piano in cui si trovano al termine della terza ora di lezione. La sorveglianza degli spazi esterni è affidata ai collaboratori scolastici. Gli studenti, pur essendo liberi di recarsi in cortile, devono intrattenersi negli spazi delimitati e circoscritti a loro assegnati per l'intervallo.

10. La scuola non è responsabile per qualsiasi inconveniente riguardante i mezzi di locomozione autorizzati ad entrare nell'area scolastica (docenti e personale A.T.A. muniti di cartellino di riconoscimento e veicoli a due ruote per gli studenti) con i quali studenti, genitori e personale raggiungono l'istituto, non avendo personale a disposizione a custodia/sorveglianza dei medesimi. Il custode è tenuto alla sola sorveglianza dell'edificio scolastico.
11. L'uso dei bagni è sotto la responsabilità del singolo, che deve contribuire a mantenere ordine e pulizia.
12. E' fatto obbligo a chiunque di segnalare immediatamente la presenza di estranei all'interno dell'istituto. L'ingresso al Liceo durante le ore di lezione è consentito soltanto previa identificazione dei visitatori. Il collaboratore in servizio presso il cancello di entrata provvederà al rilascio del relativo pass.

Art. 3 (Norme di comportamento)

1. E' preciso dovere di ognuno evitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire le altre persone, ed è preciso dovere di ciascuno rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti, personale della scuola.
2. E' vietato il linguaggio osceno e scurrile ed assumere comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico.
3. E' compito di ciascuno rispettare le norme relative alla difesa della salute e alla sicurezza. Nei laboratori deve essere posta particolare attenzione al rispetto della normativa di sicurezza.
4. Non è consentito consumare cibi o bevande nelle aule, nei laboratori, nelle gradinate o in palestra durante le attività didattiche (previo richiesta motivata); è dovere di ciascuno collaborare a mantenere puliti gli spazi della scuola.
5. E' proibito fumare all'interno dell'edificio scolastico e negli spazi antistanti (L. 584/1975). Ai sensi della LEGGE 8 novembre 2013, n. 128, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, il divieto è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche. Ai sensi della normativa si individuano una o più persone preposte alla vigilanza. I trasgressori maggiorenni e le famiglie dei trasgressori minorenni sono soggetti a sanzioni amministrative da parte dell'istituzione scolastica.
6. E' proibito utilizzare telefoni cellulari all'interno dell'edificio scolastico durante l'attività didattica. E' altresì fatto divieto di effettuare registrazioni audio/video non autorizzate dal docente della classe o dal DS. In caso di violazione, gli strumenti utilizzati (compresi i cellulari) saranno ritirati dal docente e portati in segreteria.
7. Gli studenti, durante le ore di lezione, possono uscire dall'aula uno per volta e previo permesso del docente; durante il cambio dell'ora, in attesa dell'insegnante, debbono rimanere nell'aula,



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

al proprio posto, evitando situazioni di pericolo e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni nelle altre aule.

8. È fatto divieto agli alunni di utilizzare l'ascensore. In caso di necessità particolari si prevede la richiesta documentata da parte dello studente e dei suoi genitori e la concessione pro tempore da parte del DS o dei suoi collaboratori.
9. Regole per la Didattica per Ambienti di Apprendimento:
 - a) gli alunni raggiungono l'aula prevista dall'orario di lezione entro 5 minuti dal suono della campanella;
 - b) al cambio dell'ora la classe si sposta in gruppo, in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule;
 - c) si cammina a destra dei corridoi, in modo da favorire il flusso anche nell'altro senso di marcia;
 - d) durante gli spostamenti non ci si può recare in altri ambienti, inclusi i bagni. Questo sarà possibile solo dopo che il docente avrà fatto l'appello e dato l'assenso;
 - e) durante la ricreazione gli studenti devono portare gli zaini nell'aula dell'ora successiva entro 5 minuti dal suono della campanella oppure trattenere il proprio materiale fino all'inizio della successiva lezione; i docenti, pur effettuando sorveglianza al piano, potranno infatti chiudere l'aula;
 - f) uno studente della classe, opportunamente individuato, si renderà disponibile a consegnare il registro delle presenze al docente dell'ora successiva.
 - g) i docenti e il personale ATA supporteranno gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

Art. 4 (Frequenza)

1. Le assenze vanno giustificate sul Registro Elettronico. Per la validità dell'anno scolastico si fa riferimento al DPR 122/2009 art. 14. *“ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”*
2. La giustificazione delle assenze dovrà essere firmata dal genitore sul Registro Elettronico il giorno stesso del ritorno dello studente a scuola e comunque prima dell'inizio delle lezioni e sarà controllata dal docente della prima ora. Giustificazioni su fogli e diari non possono essere accettate.
3. Regolamento su ritardi, entrate posticipate uscite anticipate.

Lieve ritardo 8,15-8,30	Lo studente entra in aula direttamente	• L'insegnante della 1° ora annota il ritardo sul registro di classe.	i ritardi lievi abituali devono essere giustificati sul Registro elettronico e,
------------------------------------	--	---	---



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA" REGOLAMENTO DI ISTITUTO

	Ricaduta sul voto di condotta	<ul style="list-style-type: none"> • Sono esclusi gli studenti che sono in possesso del permesso annuale rilasciato dal DS per l'uso dei mezzi pubblici 	in caso si verificano con frequenza ritenuta preoccupante saranno segnalati su iniziativa del Coordinatore alle famiglie
Entrata posticipata 8,31-9,15	Lo studente entra in aula direttamente	<ul style="list-style-type: none"> • L'insegnante della 1° ora annota il ritardo sul registro di classe. Fino alle 8,40 si annoterà sul Registro l'orario di ingresso, dopo le 8,40 anche l'ingresso in seconda ora così da conteggiare il ritardo come assenza. 	il numero di entrate posticipate e/o di uscite anticipate è fissato con questi limiti: 2 entrate nel trimestre 2 uscite nel trimestre 3 entrate nel pentamestre 3 uscite nel pentamestre
	Ricaduta sul voto di condotta		
Uscita anticipata 11,15;12,15; 13,15	Lo studente viene chiamato in vicepresidenza o in segreteria didattica.	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente annota l'uscita sul registro di classe • Il collaboratore del DS o la segreteria annota l'uscita anticipata sul registro delle uscite e sul Registro elettronico. • Gli studenti maggiorenni possono essere autorizzati all'uscita direttamente dal docente della classe 	
	Ricaduta sul voto di condotta		
Ingr./ uscite per ragioni mediche documentate	Lo studente entra o esce dall'aula seguendo le modalità già descritte precedentemente	<ul style="list-style-type: none"> • Valgono le stesse disposizioni previste per ingressi posticipati e uscite anticipate, 	Non sono previsti : - limiti massimi di ingressi o uscite - avvisi alla famiglia - ricadute sul voto di condotta

Gli studenti che usufruiscono dei mezzi di trasporto pubblici, presentando la fotocopia dell'abbonamento, possono chiedere in segreteria didattica il rilascio di un permesso annuale da parte del Dirigente Scolastico che giustifichi tutti i ritardi brevi 8,15-8,30.

E' concessa l'entrata a scuola dopo le ore 9,15 solo per validi e documentati motivi, dietro convalida della Presidenza (sono necessari il preavviso almeno il giorno prima da parte dei genitori o del maggiorenne e la documentazione al momento dell'ingresso a scuola)

In uno stesso giorno è concesso inderogabilmente un solo ritardo o una sola uscita anticipata.

Per motivi personali, familiari o visite mediche, nel rispetto del DPR 122/2009 (limite di assenze), le **uscite anticipate** vanno concesse soltanto quando lo studente può assistere ad almeno la metà



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

dell'orario giornaliero di lezione. Si può uscire solo al suono della campanella, **al cambio dell'ora**, per non disturbare il regolare svolgimento della lezione.

I minori devono essere prelevati dal genitore o da un suo sostituto, provvisto di documento e di delega scritta, contenente fotocopia del documento del delegante, che si presenterà almeno 10 minuti prima del suono della campanella per la gestione dei tempi tecnici di convocazione dello studente.

Per motivi di salute, previa autorizzazione del docente, lo studente può telefonare al genitore ed essere prelevato da scuola.

Per visite mediche, gli ingressi dopo le 9,15 e le uscite anticipate devono essere accompagnate da certificazione medica (In caso di uscite tale certificazione può essere consegnata il giorno seguente al docente della prima ora per essere annotata sul registro di classe, accanto all'autorizzazione di uscita).

Le uscite anticipate possono essere autorizzate soltanto dal DS e dai suoi collaboratori e solo in via del tutto eccezionale dalla Segreteria Didattica.

La richiesta di uscita anticipata non può essere comunicata alla scuola via FAX .

Nei casi di un numero particolarmente elevato di assenze o di ritardi, i genitori saranno convocati direttamente dal DS su segnalazione del Coordinatore di Classe.

4. Gli studenti privi di giustificazione sono ammessi in classe con riserva. Essi devono giustificare entro 3 (tre) giorni dal rientro a scuola. Scaduto questo termine l'insegnante non può ammettere lo studente in classe, che è tenuto a giustificarsi dal Dirigente Scolastico. Dopo 5 giorni di assenza – compresi i giorni festivi – non si è ammessi in classe senza il certificato medico nel quale sia chiaramente espresso che non si è avuta una malattia infettiva.
5. Le assenze superiori a cinque giorni, non causate da motivi di salute, possono essere comunicate all'Ufficio di Presidenza in anticipo al fine di evitare la presentazione del certificato medico. Se ne prenderà nota sul registro di classe.
6. Per l'identificazione degli studenti nella struttura scolastica verrà predisposto un tesserino di riconoscimento che riporterà nome e cognome dello studente, classe frequentata, anno scolastico e fototessera. In caso di smarrimento di tale tesserino lo studente è tenuto a chiedere in segreteria didattica un duplicato previo pagamento di una quota di € 5,00 (Euro cinque) sul c/c della scuola.
7. In caso di assemblea sindacale e/o sciopero del personale della scuola le famiglie saranno avvertite, per il tramite degli studenti, del servizio che può essere garantito.
8. Qualora, per cause di forza maggiore, la scuola fosse impossibilitata ad assicurare la prima e/o le ultime ore di lezione le classi, previa comunicazione alle famiglie, potranno essere ammesse in ritardo o dimesse in anticipo. In caso di assenza del docente in classe e impossibilità di delegare un sostituto che vigili sugli alunni, se ciò riguarda l'ultima ora di lezione, i maggiorenni potranno essere autorizzati dal DS o dai suoi collaboratori ad uscire; in tutti gli altri casi, gli alunni saranno distribuiti in altre classi parallele o limitrofe.
9. Nessuno studente può essere allontanato dall'aula per motivi disciplinari .
10. In caso di necessità di esonero dalle attività sportive, si può presentare richiesta documentata da certificazione medica che, oltre alla motivazione, definisca con precisione i termini di inizio e fine esonero. Su autorizzazione del DS, la segreteria provvederà a trasmettere la comunicazione al docente di ed. fisica della classe.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Art. 5 (Rapporti scuola-famiglia e scuola-studente)

1. I genitori sono tenuti a informarsi costantemente riguardo alle comunicazioni del Dirigente scolastico. Sono inoltre tenuti a visitare il sito web del liceo, che sarà aggiornato costantemente con le comunicazioni di interesse generale.
2. La scuola dispone degli orari e dei calendari di ricevimento dei docenti, che saranno affissi in bacheca e messi a disposizione via internet tramite il sito web del liceo. I docenti possono richiedere di conferire con la famiglia dello studente per motivi validi.
3. È comunque preferibile che i docenti conferiscano preventivamente con lo studente interessato.
4. Ai Consigli di Classe sono convocati rappresentanti dei genitori e degli studenti (oltre che i docenti).
5. L'Ufficio di Segreteria è aperto al pubblico secondo gli orari esposti e comunicati a studenti e genitori. Gli orari saranno comunque disponibili sul sito internet.
6. La scuola provvede, tramite circolari e pubblicazione sul sito, a comunicare con le famiglie degli studenti. Anche nel caso degli studenti maggiorenni, si provvede a comunicare con i genitori, per conoscenza.
7. Per visite, sopralluoghi e viaggi di istruzione va richiesta ai genitori dei minorenni l'autorizzazione scritta e la presa visione per conoscenza nel caso dei maggiorenni.
8. La valutazione scolastica sarà effettuata secondo criteri di tempestività e trasparenza, terrà conto delle griglie di valutazione stabilite in fase di programmazione. È fatto obbligo ai docenti di comunicare l'esito delle prove scritte entro max 20 giorni.
9. In base alla L. n° 40/2007 Legge Bersani la scuola può chiedere alle famiglie l'erogazione di un contributo scolastico finalizzato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta. La scuola impronta l'intera gestione delle somme in questione a criteri di trasparenza ed efficienza. In caso di trasferimento ad altra scuola, è fissato al 30 settembre dell'anno scolastico in corso il termine ultimo per la richiesta del rimborso.

Art. 6 (Mancanze disciplinari)

1. Costituiscono mancanze disciplinare tutti quei comportamenti che non siano adeguati a:
 - 1.1. regolare frequenza alle lezioni degli studenti di cui sia accertata la presenza;
 - 1.2. rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza;
 - 1.3. rispetto dell'ambiente e delle attrezzature;
 - 1.4. rispetto degli altri;
 - 1.5. violazioni delle norme di comportamento in generale;
2. Le sanzioni sono sempre commisurate alla gravità del comportamento e decise in base al principio di ciò che è più opportuno per la personalità del soggetto e per la serenità della scuola. Le sanzioni disciplinari sono quelle elencate nelle sottostanti tabelle:

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Punto 1: Violazione del dovere di regolare frequenza

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Regole per la Didattica per Ambienti di Apprendimento	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente Coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Segnalazione al Doc. - Coordinatore - Notifica ai genitori
Elevato numero di assenze (>25% nel mese)	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Segnalazione al Doc. - coordinatore - Notifica ai genitori
Assenze ingiustificate	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Segnalazione al Doc. - coordinatore - Notifica ai genitori
Ritardi / uscite anticipate	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori
Ritardi al rientro intervallo / cambio ora	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Annotazione sul Registro di classe - Notifica ai genitori
Assenze "strategiche"	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Segnalazione al Doc. - coordinatore - Notifica ai genitori
Reiterata mancanza della giustificazione firmata sul Registro	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - Collaboratori D.S. - D.S.	Voto condotta di	- Segnalazione al Doc. - coordinatore - Notifica ai genitori



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"
REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Elettronico				
Uscita dalla scuola senza permesso	-Richiamo scritto	-Docente -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Annotazione sul Registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione
-Falsificazione del tesserino di riconoscimento -	-Richiamo scritto -Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	-Docente -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Segnalazione su Registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori
		-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Punto 2: Violazione del dovere di assiduo impegno

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Mancato svolgimento degli assegni scolastici	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente della materia -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	-Voto di condotta -Credito scolastico	-Notifica ai genitori
Copiatura dei compiti	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente della materia -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	-Voto di condotta -Credito scolastico	-Notifica ai genitori
Dimenticanza sistematica dei materiali, dei libri, dei compiti	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente della materia -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	-Voto di condotta -Credito scolastico	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori
Interventi inopportuni durante le lezioni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente della materia -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	-Voto di condotta -Credito scolastico	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori
Svolgimento di attività non previste nell'ora	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente della materia -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	-Voto di condotta -Credito scolastico	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Punto 3: Violazione del dovere del rispetto della persona

- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Fatto doloso che cagiona danno alle persone	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Notifica al D.S. ed ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
Insulti, epiteti volgari e/o offensivi e/o provocatori verso il personale della scuola e/o i compagni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Notifica al D.S. ed ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
Derisione nei confronti dei diversamente abili, emarginazione di compagni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Notifica al D.S. ed ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione
Utilizzazione di cellulari, apparecchiature di registrazioni video e foniche nei locali scolastici durante le attività senza autorizzazione del D.S. o del docente	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA" REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Diffusione di materiali inneggianti al razzismo e/o a discriminazioni culturali, etniche, religiose, politiche	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Punto 4: Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento.

- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Manipolazione di prese elettriche, interruttori, serrature, vetri, lavandini, bagni, impianti vari	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 10 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione -Segnalazione all'Autorità giudiziaria
Asportazione di cartelli di segnaletica per la sicurezza e/o di disposizioni dirigenziali	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 10 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione
Manomissione degli impianti antincendio e di sicurezza	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	- Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	- Consiglio di classe		- Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA" REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- Uso di materiali incendiari nei locali scolastici - Fumo	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione -Segnalazione all'Autorità giudiziaria
Violazione del diritto alla studio ed interruzione dell'attività scolastica	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-D.S. -Docente coordinatore -Collaboratori D.S.	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione -Segnalazione all'Autorità giudiziaria

Punto 5: Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati

- Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le attrezzature, i macchinari, i sussidi didattici ed a non recare danno alle cose.

- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE	CONSEGUENZE della sanzione	PROCEDURA
Appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola e/o dei compagni	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 10 a 15 giorni	-Consiglio di classe	Voto condotta di	-Notifica al D.S. ed ai genitori
	-Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio Istituto	-Esclusione scrutinio finale -Esclusione Esame di Stato	-Notifica alle autorità scolastica e giudiziaria



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"
REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Scritture sui muri e/o sui banchi	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Allontanamento dalla classe ed invio negli Uffici di Presidenza -Ripristino	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Notifica ai genitori
-Abbandono di immondizie nei locali della scuola -Utilizzo incivile dei bagni	-Richiamo verbale -Richiamo scritto -Ripristino	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori
-Manomissione di banchi, sedie, cattedre, lavagne, armadietti <i>(Ogni danno provocato sia dolosamente sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito)</i> -Manipolazione del Registro di classe	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 3 a 15 giorni -Risarcimento del danno	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione
Affissione di manifesti fuori dagli spazi destinati	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-docente -docente coordinatore -collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su registro di classe -Notifica ai genitori
Mancato rispetto delle piante del cortile	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Mancata manutenzione dei locali affidati per assemblea scolastica	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica al D.S. ed ai genitori
-Inserimento di programmi software pirata nei computer della scuola -Visione di siti illegali durante l'utilizzo scolastico dei computer	-Richiamo verbale -Richiamo scritto	-Docente dell'ora -Docente coordinatore -Collaboratori D.S. -D.S.	Voto di condotta	-Annotazione su Registro di classe -Notifica ai genitori -Inserimento nel fascicolo dello studente
	-Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 5 a 15 giorni	-Consiglio di classe		-Istruttoria del C.d.C. : audizione allievo / sanzione - Segnalazione all'Autorità giudiziaria

Art. 7 (Conversione della sanzione)

1. Come previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti, deve sempre essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica; la definizione di tali attività, che non devono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, è valutata di volta in volta in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.
2. L'organo che ha irrogato la sanzione può altresì decidere il risarcimento di eventuali danni o l'obbligo di ripristino in base al principio della riparazione del danno.
3. Ogni decisione deve essere comunicata alla famiglia dello studente.

Art. 8 (Impugnazioni)

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori, studenti), **entro quindici giorni dalla comunicazione** ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- 1 docente e un membro supplente, designati dal Collegio docenti o dal Consiglio di istituto,
- 1 studente e un membro supplente, designati dal Comitato studentesco o dal Consiglio di



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

istituto,

- *1 genitore e un membro supplente, designati Dai rappresentanti dei genitori o dal Consiglio di istituto*
- *1 Presidente nella persona del Dirigente Scolastico.*

L'Organo di Garanzia si dota di un proprio regolamento ed è convocato dal Presidente. Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le modalità definite da ogni singola componente. Sono altresì designati eventuali sostituti che partecipano alle riunioni dell'Organo di Garanzia nei casi di incompatibilità (quando uno dei suoi componenti è coinvolto nel procedimento personalmente, per rapporto di parentela o faccia parte del Consiglio di classe che ha erogato la sanzione disciplinare o ne sia stato il promotore).

Tutte le delibere sono adottate a maggioranza dai componenti. Il voto è segreto e non è consentito astenersi. Vi è il numero legale se presenti almeno tre membri con diritto di voto.

Le funzioni dell'OG sono:

- *Controllo sull'applicazione del Regolamento*
- *Mediazione in caso di conflitto fra le parti, con valutazione dei ricorsi contro le sanzioni disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori e studenti)*
- *Assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla Scuola (sospensioni) durante e dopo il provvedimento stesso*
- *Intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.*

Patto di corresponsabilità educativa

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*" si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Allegati

DPR 24 giugno 1998, n.249

Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n. 175)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma 5, della Costituzione;

Visto l'articolo 328 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297;

Visto l'articolo 21, commi 1, 2, e 13 della legge 15 marzo 1997, n.59;

Vista la legge 27 maggio 1991, n.176, di ratifica della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989;

Visti gli articoli 104, 105 e 106 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309;

Visti gli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 della legge 5 febbraio 1992, n.104;

Visto l'articolo 36 della legge 6 marzo 1998, n.40;

Visto il D.P.R. 10 ottobre 1996, n.567;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n.400;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Visto il parere espresso dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione nella Adunanza del 10 febbraio 1998;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nella Adunanza del 4 maggio 1998;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 29 maggio 1998;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione

ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnantestudente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di
5. coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 (Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 (Impugnazioni)

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore e da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

3. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Il dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti.
5. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dalla consulta provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

Art. 6 (Disposizioni finali)

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.
3. È abrogato il capo III del R.D. 4 maggio 1925, n. 653.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica.